

IL GIORNALE DEL VITROTTI



Prossimi Eventi

10/06

Laboratorio di Teatro

11/06

Laboratorio di Danza

12/06

Pet Therapy

14/06

Laboratorio di Musica



Cronaca della Settimana

E' iniziata lo scorso Venerdì il Laboratorio di Danza di Comunità con la danzaterapeuta Rita Maria e la sua assistente Roberta.

A pagina 4 potrete trovare un articolo legato a questa nuova attività.

Giugno caldo, Giugno rosso, è arrivato il mese che apre le porte all'Estate.

Finalmente possiamo iniziare a stare fuori nel cortile per goderci il delicato vento del giovane caldo.

STORIA DI UNA VITA

La forza della Famiglia

In questa parte del giornale parleremo della vita di uno/a dei nostri amici del Vitrotti.

Dalla Provincia di Caserta a Torino passando per Roma. Questo il viaggio della nostra Protagonista per arrivare nella regione Sabauda.

Qui però ci ha messo un po' per riuscire ad ambientarsi.

Passare dal *"Paese del Sole"* alla nebbia e il freddo non dev'essere stato semplice.

Tutto sembrava grigio, fino a quando, grazie alla fidanzata di suo fratello, qualcosa è cambiato.

Andare in oratorio ha dato modo alla nostra Protagonista di fare le prime amicizie e di iniziare a vivere meglio qui nel Torinese.

Con gli amici sono arrivati anche i primi lavori: prima come donna delle pulizie e poi in fabbrica. E infine, è arrivato il grande Amore.

Amore che ancora oggi abbraccia e scalda lei e suo marito.

Prima un figlio, poi un altro e poi un altro ancora, ecco arrivare la Famiglia, la cosa più importante.

Adesso la nostra Protagonista si gode i nipotini mentre continua a lavorare.

E intanto sogna di poter ricominciare, una volta finito questo periodo, a fare la cosa che le piace di più: recitare.

In modo da tornare a Teatro, quel luogo magico dove tutto, ma proprio tutto può accadere.

La Ricetta della settimana: *Maccheroni Imbuttiti*

Gli ingredienti:

- 500 g Rigatoni
- 1 Cipolla
- 500 g Mozzarella
- 350 g Zucchine
- 2 l Passata di pomodoro
- 300 g Ricotta
- 150 g Formaggio grattugiato
- Olio extravergine d'oliva q.b.
- Pepe nero q.b.
- Sale fino q.b.
- Polpettine di carne bovina q.b.

Ricetta:

Tritate la cipolla e fatela dorare con dell'olio in una capiente pentola. Unite poi la passata di pomodoro, mezzo bicchiere di acqua, salate, pepate. Il tutto è da far cuocere a fiamma bassissima coperta da un coperchio per circa 2 ore, mescolando di tanto in tanto (potete preparare il sugo il giorno prima, farlo cuocere, raffreddare e conservare in frigo).

Preparate poi le polpettine seguendo la ricetta che più preferite, mettetele a scaldare in una padella abbondante olio di semi di arachide.

Nel frattempo mettetle sul fuoco una pentola con abbondante acqua salata per cuocere la pasta.

Tagliate la mozzarella a dadini e fatela sgocciolare in un colino. Stemperate la ricotta con un mestolo di sugo.

Accendete il forno a 200°. Imburrate una teglia rettangolare e mettetle sul fondo un po' di sugo.

Appena la pasta è a metà cottura scolatela e mettetela in una ciotola insieme a tutti gli altri ingredienti. Infornate a 200° per circa 35 minuti per poi lasciarla riposare 5 minuti.

A quel punto potrete servirla a tavola.





Gli Amici di Piero e Paquito *Gino il Moscardino*

Ciao, siamo il Gatto Piero e il Pappagallo Paquito e ci piacerebbe parlarvi, all'interno dei numeri del giornale, di alcuni nostri amici!

Gino è un moscardino che vive vicino a Caserta, e no, non è una specie di polpo o calamaro, bensì un piccolo roditore che abita, insieme alla sua famiglia, in una grande quercia.

È molto simpatico, ma guai a toccargli le nocchie: dopo la famiglia sono il suo bene più prezioso. D'altronde ci sarà pure un motivo se oltre a "Moscardino" il suo secondo nome è "Nocciolino"

Piero e Paquito

Lucio Battisti e Mogol *Il Sodalizio della musica leggera italiana*

Era il 1966 quando Christine Lereoux, editrice musicale, procurò all'allora esordiente cantautore Lucio Battisti un appuntamento con Giulio Rapetti, in arte Mogol.

Fu così che, dopo un casuale incontro in occasione di un provino, iniziò per Battisti una lunga e solida collaborazione col paroliere italiano.

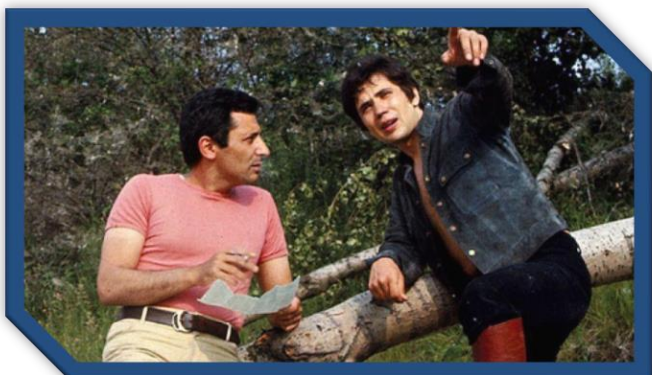
Un sodalizio, quello tra Battisti e Mogol, che diede alla luce capolavori inestimabili della musica italiana.

Mogol prese quel giovane ragazzo talentuoso e vi tirò fuori il meglio.

I successi che ha fruttato il duo Mogol/Battisti sembrano tutt'oggi reggere qualunque confronto. Grazie all'armoniosa integrazione della sua musica con i testi scritti da Mogol, a tratti ermetici, Battisti ha segnato un'epoca della cultura musicale e del costume italiani. Questo grazie alla sua interpretazione in stile poetico temi ritenuti esauriti o difficilmente rinnovabili, come il coinvolgimento sentimentale e gli avvenimenti della vita quotidiana.

Il grande successo arrivò dopo il Festival di Sanremo 1969. Battisti e Mogol portarono il brano **Un'Avventura**, che si classificò al nono posto. La popolarità e le critiche aumentarono a dismisura dopo la partecipazione al Festival.

In quegli anni Battisti venne spesso criticato per la sua voce, considerata inadatta ai tempi del bel canto italiano. Mogol però credeva in quel giovane ragazzo dalla folta capigliatura e dal grande talento, tanto che di lì a poco uscì il primo disco: **Lucio Battisti**.



Laboratorio di Danza di Comunità

il percorso de "Il sesto senso"

Come scritto nella cronaca della settimana, è iniziato lo scorso Venerdì il Laboratorio di Danza di Comunità condotto dalla danzaterapeuta Rita e la sua assistente Roberta. Attività che in realtà il Vitrotti aveva già conosciuto, ma un anno fa e in una sala di Casa Vitrotti 2.

"Nel nostro primo incontro abbiamo incontrato volti e corpi noti e nuovi, siamo state felici di sentire che la precedente esperienza ha lasciato una traccia gioiosa nella memoria delle persone. E, trattandosi di danza, le tracce impresse nei corpi sono l'essenza del nostro lavoro".

La prima seduta del laboratorio è iniziata in un cerchio, dove, da seduti le conduttrici e i partecipanti hanno cominciato a conoscersi e ri-conoscersi con nomi, parole e sensazioni.

Diverse sono state le risposte: in compagnia si sta bene, c'è curiosità, desiderio di ricercare il proprio benessere a livello fisico, dopo il lungo periodo della pandemia.

Ergo, dopo il momento della conoscenza si è passati ad un momento di esplorazione del proprio corpo tramite un automassaggio per riattivare la percezione della pelle con un accompagnamento musicale di violini pizzicati.

È arrivata poi l'ora di un gioco, e quindi i nostri partecipanti hanno scoperto e giocato al gioco con la palla immaginaria. Palla che prima con i piedi, poi con le mani e infine con diverse parti del corpo, è stata fatta girare e passare da membro a membro del laboratorio.

"Il titolo del percorso "Il sesto senso" è stato oggetto di scambio di impressioni, dagli animali che ne sono dotati, alla vicinanza con la telepatia, alla possibilità di "sentire qualcosa che sta arrivando", un'intuizione che deriva dallo spalancare i propri sensi.

*Con queste parole e sensazioni, abbiamo provato a creare una sequenza corale con i gesti proposti da ognuno, con una musica che ritmava dolcemente il susseguirsi dei movimenti. **Una danza d'insieme"**.*

Chissà quante altre attività verranno proposte nei prossimi incontri, e chissà quante nuove emozioni e sensazioni verranno sprigionate grazie ad una delle arti più antiche e primordiali della nostra storia: la Danza.

**Ci vediamo la prossima settimana,
di Giovedì in Giovedì ci trovate sempre qui!**